

30 maggio 2024

COMUNICATO STAMPA

METALMECCANICI; PALOMBELLA (UILM): "INIZIAMO LA TRATTATIVA DEL CONTRATTO SENZA PREGIUDIZIALI, NECESSARI PIÙ SALARIO E MENO ORARIO PER SALVAGUARDARE IL SETTORE MANIFATTURIERO"

*"Il nostro contratto è tornato a essere il più importante del sistema industriale, perché oltre ad affrontare temi tipicamente normativi e salariali si è caratterizzato per il grande salto fatto sulle corrette e costruttive relazioni industriali e sui temi riguardanti la modifica epocale dell'inquadramento professionale, il welfare, la formazione e le pari opportunità". Così il Segretario generale Uilm, **Rocco Palombella** all'inizio del suo intervento al tavolo con Federmeccanica e Assisital. "Sono stati tre anni complicati - spiega - l'inflazione record ha ridotto fortemente il potere d'acquisto delle famiglie, nonostante gli aumenti salariali certificati ex post. Secondo i dati Istat, in Italia negli ultimi tre anni i prezzi al consumo sono aumentati del 17,3%, mentre le retribuzioni contrattuali sono cresciute del 4,7%.*



Quindi il potere d'acquisto perso è stato di oltre il 12%. Sempre secondo l'Istat, negli ultimi dieci anni è quasi raddoppiato il numero di operai poveri: nel 2014 lo era l'8,7% del totale mentre oggi lo è il 14%".

"I cambiamenti epocali della transizione ecologica, digitale e tecnologica - sostiene il leader Uilm - insieme ai processi di riorganizzazione e crisi necessitano di risposte inedite per gestire gli effetti occupazionali, per garantire, promuovere e incrementare la buona occupazione e conciliare vita e lavoro. Chiediamo che si avvii una fase di sperimentazione contrattuale con l'obiettivo di raggiungere progressivamente una riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali a parità di salario".

"Per quanto riguarda le retribuzioni - sottolinea - la nostra richiesta è di aumentare i salari nel triennio di 280 euro al livello medio. Pensiamo sia in linea con la richiesta fatta nella piattaforma del rinnovo del contratto precedente, in quella occasione a fronte di un'inflazione prevista nel triennio di 2,5% chiedemmo l'8%. Anche questa volta, a fronte di un'inflazione programmata nel triennio 2024-2027 del 7% chiediamo il 14%. Una condizione indispensabile per continuare a difendere i salari da un'inflazione senza precedenti".

"Siamo pronti ad affrontare la trattativa senza pregiudiziali, consapevoli della delicatezza del momento e delle difficoltà che attraversano le aziende e i lavoratori. L'obiettivo è quello di rendere il settore metalmeccanico attrattivo, in grado di riconoscere le professionalità e le giuste competenze con una adeguata retribuzione e con orari di lavoro compatibili con le aspettative di vita e di lavoro degli attuali lavoratori e delle nuove generazioni", conclude Palombella.

Ufficio stampa Uilm

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

CORSO TRIESTE 36, 00198 ROMA
WWW.UILM.IT - UILM@UILM.IT
TEL. 06 852622.01-02 - FAX 06852622.03
C.F. 80207810583



@uilmnazionale